



Comunità Pastorale SAN CARLO di Induno Olona
San Giovanni Battista
 e **San Paolo Apostolo**

Festivo C feriale I DOMENICA 27 gennaio 2019 S. FAMIGLIA di GESU', MARIA E GIUSEPPE III per annum III settimana	<p align="center">Giornata mondiale dei Malati di lebbra Giornata diocesana della Famiglia</p> Sir 44,23-45,1a.2-5; Sal 111 "Beato l'uomo che teme il Signore"; Ef 5,33-6,4; Mt 2,19--23 ore 08:30 San Giovanni def. famiglia Ponti-Carcano; famiglia Lavini " 09:00 San Paolo def. Meroni Pietro e famigliari " 09:30 Re Magi def. famiglia Valerio " 10:30 San Paolo def. famiglia Malvezzi-Bellin " 11:00 San Giovanni def. Lazzati Luciano " 15:00 San Giovanni Incontro Terza Età " 18:00 San Giovanni def. Costabile Carmine, Luigi e Concetta
LUNEDI' 28 gennaio 2018 S. Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa	Sir 44,1;47,12-17; Sal 71 "Benedetto il Signore, Dio d'Israele"; Mc 4,10b.24-25 ore 08:30 San Paolo def. --- " 18:00 San Giuseppe def. ---
MARTEDI 29 gennaio 2019	Sir 44,1; 48,1-14; Sal 77 "Splendido tu sei, o Signore"; Mc 4,26-34 ore 08:30 San Giuseppe def. famiglie Giudici, Castelli e Brugnoli " 18:00 San Paolo def. Minacca Anna Maria
MERCOLEDI' 30 gennaio 2019	Sir 44,1;49,1-3; Sal 140 "Sorveglianza, Signore, la porta delle mie labbra"; Mc 4,35-41 ore 08:30 San Paolo def. --- segue ADORAZIONE EUCARISTICA " 18:00 San Giuseppe def. Alberio Giovanna
GIOVEDI' 31 gennaio 2019 S. Giovanni Bosco, sacerdote	Sir 44,1;49,4-7; Sal 75 "Fate voti al Signore, vostro Dio, e adempiteli"; Mc 5,1-20 ore 08:30 San Giuseppe def. --- " 18:00 San Paolo def. Colombo Virgilio
VENERDI' 1° febbraio 2019 Primo del mese B. Andrea Carlo Ferrari, vescovo	Sir 44,1; 49,11-12; Sal 47 "Il Signore è colui che ci guida"; Mc 5,21-24a.35-43 ore 08:30 San Paolo def. ----- " 20:30 San Giovanni def. Bernasconi Ida e Finarolli Alfonso; segue ADORAZIONE EUCARISTICA sino alle 22:00 e possibilità sante confessioni
SABATO 2 febbraio 2019 Presentazione del Signore	<p align="center">Giornata mondiale della vita consacrata</p> Mt 3,1-4a; Sal 23 "Entri il Signore nel suo tempio santo"; Rm 15,8-12; Lc 2,22-40 ore 08:30 San Giuseppe def. Egle, Giuseppe, Lidia, Gianni <p align="center">Messa vigiliare</p> ore 17:30 San Paolo def. Crispino Maria Sosia " 18:00 San Giovanni def. Marchetta Pasquale e Girolamo
DOMENICA 3 febbraio 2019 IV dopo l'EPIFANIA IV per annum IV settimana	<p align="center">Giornata nazionale per la vita</p> Gs 3,14-17; Sal 113A "Il Signore cammina davanti al suo popolo"; Ef 2,1-7; Mc 6,45--56 ore 08:30 San Giovanni def. --- " 09:00 San Paolo def. Domenico-Mario " 09:30 Re Magi def. Luigi e Maria " 10:30 San Paolo def. Biganzoli Gianfilippo " 11:00 San Giovanni def. --- " 15:00 San Giovanni battesimo di Lai Luigi " 18:00 San Giovanni def. Cancellotti Alberto

FESTA DELLA FAMIGLIA - 27 GENNAIO

Al mattino, **S. Messa** in entrambe le Parrocchie. All'offertorio verrà portato un cero ed una preghiera da recitare in famiglia. Il cero è segno della fede presente in famiglia ed è alimentata dalla preghiera. **Ore 12:15 Pranzo** a San Paolo: primo caldo; secondo e dolci a condivisione (contributo di 2€).

Nel pomeriggio, **giochi. Ore 16:30 Vespri e consegna ad ogni famiglia del cero e della preghiera**

COMUNITÀ EDUCANTE e ORATORIO 2020

Lavori preparatori per l'Assemblea degli oratori 2019



Tutta la comunità educante (catechisti, educatori, capi scout, allenatori) è invitata **sabato 02 febbraio alle 16:00 in aula Paolo VI** San Giovanni per la presentazione di **ORATORIO 2020. QUALI ORATORI PER FARE ORATORIO**. Da oggi iniziamo a costruire l'oratorio del futuro. Lo facciamo creando occasioni di incontro e di confronto, di scambio e di riflessione, con il metodo della comunione fraterna e con la lungimiranza che viene dallo Spirito Santo e dal mettere in comune esperienze e sogni.

VOCI DAL SINODO DEI GIOVANI

Domenica 10 febbraio incontro con **Gioele Anni**, giornalista e giovane partecipante al Sinodo dei giovani.

Ore 19:00 Cena presso l'oratorio San Giovanni Bosco (5€)

Ore 20:45 testimonianza di Gioele sul Sinodo dei giovani svolto nell'ottobre scorso.

È possibile reperire sul sito del sinodo (www.synod2018.va) il testo del documento finale.

CAMPEGGIO 2019

Ecco le date del campeggio della prossima estate a **Bionaz (AO)**, nella valle Valpelline. Le iscrizioni si apriranno a partire **da giovedì 02 maggio esclusivamente** in segreteria versando l'acconto di 100 euro.

Primo turno (IV e V elementare e I media): 15-22 luglio

Secondo turno (I-III media): 22-29 luglio

Terzo turno (superiori): 29 luglio- 05 agosto

Con Don Michele ARAMINI prepariamoci alla festa della Famiglia e alla Giornata in difesa della vita umana

TRE LUNEDI DI GENNAIO 2019. Ore 21.00 presso la Sala Paolo VI a San Giovanni

14/1 I grandi problemi della bioetica: libertà e persona. **21/1** Aborto e fecondazione artificiale.

28/1 Accanimento terapeutico ed eutanasia.

DA SABATO SERA 26 GENNAIO A DOMENICA 27 GENNAIO PRESSO LA SACRESTIA
DI SAN GIOVANNI E DI SAN PAOLO

Sarà possibile, per chi desidera, **acquistare** i seguenti **libri scritti da don Michele ARAMINI**:

La famiglia nell'AMORIS LAETITIA; Eutanasia, spunti per un dibattito; Bioetica e Religioni;

Bioetica della vita nascente, dare voce a chi non ha voce; Bioetica, manuale semplice per tutti.

MOVIMENTO PER LA VITA E CENTRO DI AIUTO ALLA VITA VALCERESIO ONLUS

Il **Movimento per la Vita e Centro di aiuto alla Vita Valceresio**, in occasione dell'annuale Giornata per la Vita di **Domenica 3 febbraio 2019**, propone la visione dello spettacolo teatrale "**DUE DESTINI**", con in scena l'attore Andrea Gosetti e il musicista Massimo Testa per la regia di Roberto Anglisani. Si tratta di uno spettacolo delicato, due vite che si alternano su due mondi paralleli: Europa ed Africa. "Msgana" in Etiope significa "grazie", grazie è una parola piena di grandi significati. Il primo grazie è per il dono della vita, e poi ogni giorno i grazie crescono e assumono sempre più importanza. "Due Destini" vuole essere un grazie alla vita, un viaggio che parte da lontano, dal concepimento! La storia narra di due vite, una in

Parroco: **don Franco Bonatti** (Cell.: 339 60.99.585 | Mail: francobonatti@gmail.com) Uff. 0332 200288

Vicario: **don Giuliano Milani** (Cell.: 3338878194 Casa: 0332 201.190)

Vicario: **don Stefano Negri** (Cell. 333 79.94.101 | Casa: 0332 200 401 | Mail: stefano88negri@gmail.com)

Europa e l'altra in Africa; i personaggi ci conducono in un viaggio attraverso due mondi vicini ma a volte davvero distanti e lontani, facendoci puntare l'attenzione su cose che a volte diamo per scontate e facendo riaffiorare il vero senso ed il vero gusto della vita. La nascita, la scuola, la malattia, i sogni, i destini. Rosa e Meskerem (i due personaggi della storia) si raccontano attraverso la voce narrante di Andrea Gosetti e la musica dal vivo di Massimo Testa, portandoci alla scoperta di due mondi. Un viaggio in bilico su due linee parallele che, come dice Erri De Luca, "in geometria non si incontreranno mai, ma nella vita due vite parallele si possono incontrare e scambiarsi il soccorso, l'affetto, la salvezza." Uno spettacolo che vuole anche raccontare e aiutare a far conoscere il lavoro di Medici con l'Africa "CUAMM" che operano in Africa aiutando le persone attraverso cure mediche e aiutando le mamme a partorire senza il rischio di morire. La rappresentazione ci è parsa contenere un annuncio di speranza molto pertinente con il **messaggio dei vescovi in occasione della Giornata per la Vita intitolato "E' vita, è futuro"**.

Domenica 3 febbraio 2019 alle ore 15, presso il Cinema-teatro S.Giorgio dell'oratorio di Bisuschio. La visione è consigliata ad adulti e bambini dagli 8 anni, l'ingresso è libero.

EUCARESTIA CUORE DELLA DOMENICA

Sarà davvero il cuore... anche per la cura che ciascuno che vi partecipa ci metterà nel comprendere e vivere consapevolmente la Messa in tutte le sue parti.

I tre «grandi testi» della preghiera dell'assemblea: Domenica 27 gennaio 2019: Il «Gloria».

Domenica 3 febbraio 2019: Il «Credo». Domenica 10 febbraio 2019: Il «Padre Nostro»

IL GLORIA

Nella liturgia eucaristica festiva il primo grande testo affidato all'assemblea è il *Gloria* che, come si legge nelle premesse al Messale, «è un inno antichissimo e venerabile con il quale la Chiesa, radunata dallo Spirito Santo, glorifica e supplica Dio Padre e l'Agnello». Inizialmente intonato solo dal vescovo a Natale, entrò progressivamente in tutte le Messe festive (domeniche, solennità e feste), a eccezione delle domeniche di Avvento e di Quaresima. Il suo inserimento nella parte iniziale della Messa, subito dopo l'atto penitenziale, se da una parte segna un forte cambio di registro – dal pentimento e dall'invocazione di perdono alla lode esultante (*noi ti lodiamo, ti benediciamo...*) -, dall'altra evidenzia una volontà di riprendere quanto precede con la riproposizione, nella sua parte centrale, di una reiterata supplica penitenziale (*abbi pietà; accogli la nostra supplica*).

L'inno si apre con le parole con le quali «una moltitudine dell'esercito celeste... lodava Dio», dopo che i pastori avevano ricevuto l'annuncio che a Betlemme, città di Davide, era nato «un Salvatore, che è il Cristo Signore» (cfr. Lc 2, 8-14): «Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà».

Al duplice augurio iniziale corrispondono, nella parte centrale del *Gloria*, due distinte formule di preghiera che, prese insieme, paiono ispirarsi ad Ap 5, 13 («A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza nei secoli dei secoli»). Colui che siede sul trono diventa nel nostro inno il «Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente»; l'Agnello è la sintesi del «Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre».

Quando si rivolgono al Padre, i fedeli in modo corale (*noi*) lo lodano, lo benedicono, lo adorano, lo glorificano e gli rendono grazie per la sua «gloria immensa».

Quando invece si rivolge a Gesù Cristo, l'Agnello di Dio, confessato «Signore Dio» e «Figlio unigenito del Padre», il coro dei fedeli passa dalla lode alla supplica per implorare misericordia e perdono: «Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi». Ma, mentre nelle prime due invocazioni, viene ripresa quasi alla lettera la definizione di Gesù data dal Battista sulle rive del Giordano («Ecco, l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo» – Gv 1, 29), nella terza la grazia del perdono è invocata da Colui che siede alla destra del Padre dopo i giorni della passione sofferta per la salvezza del mondo.

Il *Gloria* è, per sua natura, un testo da cantare e la grande tradizione musicale che arriva fino a noi ne è una prova eloquente. Il soggetto adeguato di quest'esecuzione è l'intera assemblea celebrante. Ne consegue che il canto del *Gloria*, sia in latino, sia in italiano, deve far parte di diritto del repertorio base

di una comunità. In certe occasioni, l'esecuzione può essere affidata alla sola *schola*, purché la *schola* abbia la consapevolezza di essere parte viva dell'assemblea dei fedeli. Anche l'ascolto che si fa preghiera è vera esperienza di partecipazione liturgica.

Ciao a tutti! Siamo l'alta squadriglia del riparto "Foresta sempreverde" di Induno Olona. Sabato 19 e domenica 20 gennaio abbiamo partecipato all'incontro di distretto che si è tenuto a Busnago (MB). In questa occasione abbiamo avuto l'opportunità di mettere in pratica uno dei nostri doveri: la **buona azione**. Divise in gruppi abbiamo sperimentato diverse realtà. Al campo agricolo abbiamo potato le piante di fragole. Al CAAM, un campo di asparagi, abbiamo aiutato a sistemare l'esterno del capanno. In centro paese abbiamo pulito le strade e un parcheggio.

Da questa esperienza abbiamo imparato che con un piccolo gesto spontaneo e gratuito si può fare del bene agli altri traendone un guadagno morale di alto livello perché, come ci insegna Madre Teresa, "non è tanto quello che facciamo, ma quanto amore mettiamo nel farlo. Non è tanto quello che diamo, ma quanto amore mettiamo nel dare". Buona caccia!

Giuditta, Grillo entusiasta; Eleonora, Agama pacato; Chiara, Castoro sagace; Chiara, Saltarupe vivace; Cloe, Airone raggianti; Chiara, Fennec solare



Messaggio della CEI per la giornata della VITA: E' VITA, E' FUTURO

Germogliare la speranza

«Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa» (Is 43,19)... È vita, è futuro nella famiglia! L'esistenza è il dono più prezioso fatto all'uomo, attraverso il quale siamo chiamati a partecipare al soffio vitale di Dio nel figlio suo Gesù.

Vita che "ringiovanisce" Gli anziani, che arricchiscono questo nostro Paese, sono la memoria del popolo. ...Accogliere, servire, promuovere la vita umana e custodire la sua dimora che è la terra significa scegliere di rinnovarsi e rinnovare, di lavorare per il bene comune guardando in avanti. Proprio lo sguardo saggio e ricco di esperienza degli anziani consentirà di rialzarsi dai terremoti - geologici e dell'anima - che il nostro Paese attraversa.

Generazioni solidali Costruiamo oggi, pertanto, una solidale «alleanza tra le generazioni», come ci ricorda con insistenza Papa Francesco. Così si consolida la certezza per il domani dei nostri figli e si spalanca l'orizzonte del dono di sé, che riempie di senso l'esistenza. «Il cristiano guarda alla realtà futura, quella di Dio, per vivere pienamente la vita – con i piedi ben piantati sulla terra – e rispondere, con coraggio, alle innumerevoli sfide», antiche e nuove.

L'abbraccio alla vita fragile genera futuro

Per aprire il futuro siamo chiamati all'accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, minacciata e bisognosa dell'essenziale. Nello stesso tempo ci è chiesta la cura di chi soffre per la malattia, per la violenza subita o per l'emarginazione, con il rispetto dovuto a ogni essere umano quando si presenta fragile...La vita fragile si genera in un abbraccio: «La difesa dell'innocente che non è nato deve essere chiara, ferma e appassionata, perché lì è in gioco la dignità della vita umana, sempre sacra, e lo esige l'amore per ogni persona al di là del suo sviluppo». Alla «piaga dell'aborto» – che «non è un male minore, è un crimine» – si aggiunge il dolore per le donne, gli uomini e i bambini la cui vita, bisognosa di trovare rifugio in una terra sicura, incontra tentativi crescenti di «respingere profughi e migranti verso luoghi dove li aspettano persecuzioni e violenze».



Pellegrinaggio in TERRA SANTA Dal 17 al 24 Agosto 2019

Guidato da don Michele Aramini

Programma: in segreteria a San Giovanni

Iscrizioni: si chiudono entro il 15 febbraio Versando l'acconto

Celebrazione funerali

S.Paolo : Genovese Leonardo, via Jamoretti 151